

COMUNE DI LONGONE SABINO
PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 43

Data 13/12/2016

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DECENTRATO
PERSONALE DIPENDENTE E DESTINAZIONE RISORSE
AGGIUNTIVE - ANNO 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,00 e segg., nella sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE con l'intervento dei Signori:

		presenti	assenti
PEZZOTTI SANTINO	- Sindaco	[X]	[]
NOVELLI IVANO	- Vice Sindaco	[]	[X]
DE SANTIS IVANO	- Assessore	[X]	[]

Presiede il SINDACO Sig. Santino Pezzotti

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Rina Massenzi

PARERI ESPRESSI AI SENSI DALL'ART. 49 D. LGS 267/2000

RESPONSABILE SERVIZIO – REGOLARITA' TECNICA

- parere favorevole: GIROLAMO SANTILLI Firma: _____

RAGIONIERE: REGOLARITA' CONTABILE

- parere favorevole SANTINO PEZZOTTI Firma: _____

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che occorre procedere costituire il Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 da sottoporre alla delegazione trattante;

Rilevato inoltre destinare risorse aggiuntive;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Considerato che per quanto riguarda, in particolare, eventuali risorse aggiuntive variabili ex art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999, connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, l'Ente deve valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e individuare la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate, da destinare al personale non dirigente per l'anno 2016 ulteriori risorse variabili per compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi;

Richiamato l'art. 37 del CCNL 22/01/2004 il quale prevede che l'attribuzione dei compensi legati alla produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) siano strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che gli stessi possano essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli Enti;

Ritenuto pertanto che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2016 debbano essere erogati in base al raggiungimento degli obiettivi ;

Rilevato altresì che per l'erogazione in particolare delle risorse ex art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1/04/1999, è necessario definire i relativi progetti di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione ed i sistemi di verifica a consuntivo;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 76 del 29.12.2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi degli artt. n. 5, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, e n. 10, comma 1, del CCNL dell'1/04/1999, come segue:

Segretario Comunale – Presidente;

Responsabile Finanziario – Componente;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate previste per l'anno 2016 ;

Visto il CCNL vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali ed, in particolare, l'art. 31 del CCNL 22/01/2004;

Visto il bilancio per l'esercizio in corso;
Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di costituire il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 di cui all'allegato che unito alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016, oltre a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. m) e k), nonché dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999, le seguenti risorse aggiuntive variabili:
Euro 3.000 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità;
- 4) Di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);
- 5) Di fornire alla delegazione trattante, nominata con deliberazione G.C. n. 76 del 29.12.2015, i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate al personale non dirigente relativa all'anno 2016:
 - definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale;
 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili di Area in base ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata;
 - la quota aggiuntiva variabile ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, pari a Euro 3.000 dovrà essere destinata a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità;
 - i suddetti progetti saranno predisposti dai Responsabili, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente, o stabiliti in sede di contrattazione decentrata;
- 6) Di comunicare la presente alle Organizzazioni Sindacali Provinciale ed alla RSU interna;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con ulteriore votazione unanime e palese ai sensi dell'art.134 T.U. 267/2000.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

**IL SINDACO
SANTINO PEZZOTTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RINA MASSENZI**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giornoper restarvi per 15 giorni consecutivi.

LONGONE SABINO li

IL MESSO COM.LE SANTILLI G.

COMUNICAZIONE A:

Capigruppo consiliari (art. 125 D. LGS 267/00)

SI NO prot. _____ del _____

ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D.Lgs 267/2000)

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, co. 4 D. Lgs 267/2000)

Lì _____

**IL SEGRETARIO COM.LE
Dott.ssa Rina Massenzi**

COMUNE DI LONGONE SABINO
PROVINCIA DI RIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. **43**

Data **13/12/2016**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DECENTRATO
PERSONALE DIPENDENTE E DESTINAZIONE RISORSE
AGGIUNTIVE - ANNO 2016.**

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,00 e segg., nella sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE con l'intervento dei Signori:

		presenti	assenti
PEZZOTTI SANTINO	- Sindaco	[X]	[]
NOVELLI IVANO	- Vice Sindaco	[]	[X]
DE SANTIS IVANO	- Assessore	[X]	[]

Presiede il SINDACO Sig. Santino Pezzotti

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Rina Massenzi

PARERI ESPRESSI AI SENSI DALL'ART. 49 D. LGS 267/2000

RESPONSABILE SERVIZIO – REGOLARITA' TECNICA

- parere favorevole: Sig. GIROLAMO SANTILLI Firma: F.TO GIROLAMO SANTILLI

RAGIONIERE: REGOLARITA' CONTABILE

- parere favorevole Sig. SANTINO PEZZOTTI Firma: F.TO SANTINO PEZZOTTI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che occorre procedere costituire il Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 da sottoporre alla delegazione trattante;

Rilevato inoltre destinare risorse aggiuntive;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Considerato che per quanto riguarda, in particolare, eventuali risorse aggiuntive variabili ex art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999, connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, l'Ente deve valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e individuare la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate, da destinare al personale non dirigente per l'anno 2016 ulteriori risorse variabili per compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi;

Richiamato l'art. 37 del CCNL 22/01/2004 il quale prevede che l'attribuzione dei compensi legati alla produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) siano strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che gli stessi possano essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli Enti;

Ritenuto pertanto che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2016 debbano essere erogati in base al raggiungimento degli obiettivi ;

Rilevato altresì che per l'erogazione in particolare delle risorse ex art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1/04/1999, è necessario definire i relativi progetti di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione ed i sistemi di verifica a consuntivo;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 76 del 29.12.2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi degli artt. n. 5, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, e n. 10, comma 1, del CCNL dell'1/04/1999, come segue:

Segretario Comunale – Presidente;

Responsabile Finanziario – Componente;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate previste per l'anno 2016 ;

Visto il CCNL vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali ed, in particolare, l'art. 31 del CCNL 22/01/2004;

Visto il bilancio per l'esercizio in corso;
Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di costituire il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 di cui all'allegato che unito alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di destinare, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2015, oltre a quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. m) e k), nonché dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999, le seguenti risorse aggiuntive variabili:
Euro 3.000 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità;
- 4) Di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2016 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);
- 5) Di fornire alla delegazione trattante, nominata con deliberazione G.C. n. 76 del 29.12.2015, i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per la destinazione delle risorse decentrate al personale non dirigente relativa all'anno 2016:
 - definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
 - utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile, per compensare la produttività individuale;
 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL 22/01/2004, l'assegnazione e la ripartizione dei suddetti compensi al singolo dipendente viene demandata ai Responsabili di Area in base ai criteri definiti in sede di contrattazione decentrata;
 - la quota aggiuntiva variabile ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, pari a Euro 3.000 dovrà essere destinata a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità;
 - i suddetti progetti saranno predisposti dai Responsabili, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente, o stabiliti in sede di contrattazione decentrata;
- 6) Di comunicare la presente alle Organizzazioni Sindacali Provinciale ed alla RSU interna;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con ulteriore votazione unanime e palese ai sensi dell'art.134 T.U. 267/2000.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

**IL SINDACO
F.TO SANTINO PEZZOTTI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA RINA MASSENZI**

La presente copia è conforme all'originale
Lì

**SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RINA MASSENZI**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa
all'Albo Pretorio il giornoper restarvi per 15 giorni consecutivi.

LONGONE SABINO lì

**IL MESSO COM.LE
F.TO GIROLAMO SANTILLI**

COMUNICAZIONE A:

Capigruppo consiliari (art. 125 D. LGS 267/00)

SI NO prot. _____ del _____

ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D.Lgs 267/2000)

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, co. 4 D. Lgs 267/2000)

Lì _____

**IL SEGRETARIO COM.LE
F.TO Dott.ssa Rina Massenzi**